



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 13 luglio 2021

FIN - Campania
martedì, 13 luglio 2021

FIN - Campania

13/07/2021	Il Mattino Pagina 11	<i>Marco Ciriello</i>	3
<hr/>			
13/07/2021	Il Mattino (ed. Circondario Sud) Pagina 28	<i>Francesca Mari</i>	5
<hr/>			
13/07/2021	La Città di Salerno Pagina 17		6
<hr/>			
13/07/2021	Roma Pagina 38		8
<hr/>			
13/07/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 41		9
<hr/>			
13/07/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 52	<i>Mario Canfora</i>	10
<hr/>			
13/07/2021	La Prealpina Pagina 37		12
<hr/>			
13/07/2021	La Provincia di Como Pagina 53		13
<hr/>			
12/07/2021	Giornale di Como		14
<hr/>			

Pioggia di medaglie e trofei ecco la next gen tricolore

Marco Ciriello

Primavera non bussa lei entra sicura: si qualifica per le Olimpiadi, batte record, arriva nelle finali dove non era mai stata e vince i trofei che mancavano da anni.

Insomma, c'è una nuova generazione sportiva italiana che potrebbe farci tornare agli anni Sessanta e Settanta, con euforia e voglia di vincere e soprattutto capacità. Tutto quello che sembrava slegato e lontano all'improvviso si ritrova e lotta per la vetta.

È una strana sensazione per un paese che vivacchia e stagna, che non si commiseria pallido e assorto nella sconfitta ma che prova ad andare oltre se stesso come insegna lo Sport. Al punto che sembra esserci una staffetta che da una disciplina all'altra dice svegliatevi è tempo di andare a vincere, per troppe gare, partite, match, siamo stati ai margini, siamo rimasti gli irrisolti, ora si cambia. Ed è difficile trovare un punto d'inizio, ma sicuramente il primo guizzo di speranza è arrivato dall'atletica.

L'ATLETICA REGINA Filippo Tortu che batte il record di Pietro Mennea nei 100 metri piani con il tempo di 999 rispetto al 1001 che resisteva dal 1979.

E meno di tre anni dopo che per le stagioni di atletica italiana sono tre secondi Marcell Jacobs scende a 995. E Tortu twitta: «Complimenti a Marcel per l'importante risultato di oggi».

Come abbiamo sempre detto, ci stimoliamo a vicenda, anche a distanza. Questo nuovo record mi stimolerà ancora di più. Bravo Marcel! ci vediamo in pista!».

Sarà anche facciata, sarà pure maniera, ma sembra quella giusta, soprattutto se a forza di complimenti e stimoli abbassano ancora di più il record. E sempre nell'atletica, ma col salto in alto c'è Gianmarco Tamperi, primo Oro nella storia dell'atletica italiana nel salto in alto, con la misura di 2.36, anche se è arrivato anche a 2.39, e può tornarci.

Come può scendere sotto i suoi tempi il mezzofondista Yemaneberhan Crippa, bronzo nei 10000 piani agli Europei di Berlino nel 2018, dove è primatista italiano come nei 3000 e 5000. E anche se ora si è dovuta fermare per una distrazione dei fasci anteriori del legamento deltoideo, Larissa Lapichino, è la nostra grande speranza nel salto in lungo (è detentrici del record mondiale under 20: 6.91 m), e se ha perso Tokyo non perderà i prossimi mondiali, europei e future Olimpiadi, dove tanto per cambiare è un record nostro c'andiamo con 384 atleti, gli ultimi ad aggiungersi sono stati i giocatori della nazionale di basket vincendo per 102 a 95 contro la Serbia nella finale che assegnava l'ultimo pass per i Giochi, una impresa non lontana da quella dei calciatori di Roberto Mancini a Wembley, perché i serbi quando hanno leve minori sono comunque difficilissimi da vincere. Come difficilissimi da battere sembrano le nuotatrici e i nuotatori italiani, che, guidati da Federica Pellegrini che con Valentino Rossi è sicuramente



Il Mattino

FIN - Campania

l' atleta più brava e forte di questi ultimi 30 anni di sport italiano possono tornare in vasca e farci vincere tantissimo. Perché proprio la Pellegrini è l' emblema del cadere e rialzarsi, alle Olimpiadi di Rio la davano per finita (noi no) e ora è a Tokyo da protagonista, insieme a una nuova generazione di nuotatori. A cominciare da Simona Quadarella (400sl, 800sl e 1500sl), Margherita Panziera (200 dorso), e Benedetta Pilato (50 rana), oro agli europei di Budapest, da dove il nuoto italiano è tornato con 27 medaglie: 5 ori, 9 argenti e 13 bronzi, per questo vanno ricordati Gregorio Paltrinieri 2x (800sl e 1500sl), Alessandro Miressi (100sl), Federico Burdisso (200 farfalla), Alberto Razzetti (400mx), Margherita Panziera (100 dorso), Arianna Castiglioni (100 rana), 4x200sl mista, e potremmo continuare con i bronzi e con gli altri che non sono andati a medaglia ma ci andranno.

IL BOOM DEL TENNIS Anche in acqua c' è rinascita, come c' è sui campi di tennis, tanto che Matteo Berrettini supera finalmente il record della semifinale a Wimbledon di Nicola Pietrangeli che era una vetta lontana 61 anni. E se Berrettini tiene il mostro Novak Djokovic, presto gli altri ragazzi del tennis terranno i vecchi e nuovi mostri del tennis, tanto che per la prima volta l' Italia può piazzare 9 tennisti tra i primi 100 del mondo: Matteo Berrettini, Fabio Fognini, Jannik Sinner, Lorenzo Sonogo, Stefano Travaglia, Salvatore Caruso, Marco Cecchinato, Andreas Seppi e Lorenzo Musetti.

Moltiplicare per nove le speranze nel tennis, spalmare questi ragazzi sui campi del mondo che sia terra, erba o cemento fa alzare il mento, raddrizzare le spalle e gonfiare il petto. Come per lo sci italiano del quadrunvirato Sofia Goggia, Marta Bassino, Federica Brignone e Dominik Paris che scendono come arcangeli, incuranti degli avversari, delle piste e delle gare. Nel ciclismo la vetta porta il nome di Filippo Ganna, che però pedala in mezzo ad altri dietro e di fianco che sempre c' hanno fatto stare davanti, è l' ultima espressione altissima di uno sport dove siamo tra i grandi, e anche con una bici sola siamo sempre in testa. Ovunque si guarda si trovano italiane e italiani che muovendosi nello spazio creano bellezza. E a spingere questa nuova primavera di sportivi è arrivato il calcio, lo sport più popolare, che nel giro di tre anni passa dalla mancata qualificazione ai mondiali in Russia alla vittoria dell' Europeo, grazie a Roberto Mancini che diventa la faccia di tutti gli altri allenatori che cercano, trovano, allenano e portano a vincere il talento italiano, nelle piscine, sui campi da tennis e basket, sulle piste da sci e sulle strade. E anche quelli che non ci riescono oggi, ci riusciranno domani, quelli che mancano stanno arrivando, sono in viaggio, sono gli altri italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

In mare senza barriere Scuola di vela gratis per 27 giovanissimi

Francesca Mari

TORRE DEL GRECO A scuola di vela gratis per abbattere le «barriere economiche» e avvicinare allo sport anche i giovani provenienti da famiglie meno abbienti. Al via ieri al Circolo Nautico di Torre del Greco il progetto «Insieme a vela senza barriere», promosso dalla Federazione Italiana Vela, con il contributo di Sport e Salute S.p.a.

L' iniziativa, patrocinata del Comune, coinvolge 27 allievi di età compresa tra 10 e 17 anni che fino al 30 luglio parteciperanno ai corsi di avviamento alla vela del Circolo Nautico e della Lega Navale Italiana sezione di Torre del Greco. I due Circoli Fiv, presieduti da Gianluigi Ascione per il Circolo Nautico e Ciro Isilibech per la Lega Navale, sempre in prima linea a sostegno delle attività sociali e di supporto alle attività sportive dei giovanili del territorio, saranno i partner della V Zona Fiv. Siglato anche un accordo con l' associazione «La Libellula» impegnata nel sociale, nella tutela dei diritti dei disabili e delle classi sociali indigenti. IL PROGETTO I ragazzi, divisi per fasce d' età omogenee e spalmati su turni di tre settimane, ieri hanno cominciato la loro avventura con lo sport per chi ama il mare e l' imprevedibilità del vento, partendo dal porto della città corallina. I ragazzi oltre a non pagare i corsi resteranno anche a pranzo al Circolo gratuitamente. «Il Circolo Nautico di Torre del Greco - ha detto il presidente Gianluigi Ascione- come tutti i Circoli Nautici è sempre in prima linea a sostegno delle attività sociali e per lo sviluppo dello sport e della nautica. È nel nostro Dna supportare i giovani e essere vicini alla comunità». «L' iniziativa rappresenta un' occasione - così Francesco Lo Schiavo, presidente di Zona- per rafforzare il legame tra la Fiv ed il Comune di Torre del Greco, nell' ambito delle attività gestionali connesse con il Centro Federale della Torre degli ex Molini Marzoli». «Collaborare a questo progetto - ha detto Maria Orlando, presidente de La Libellula- rappresenta un' opportunità per avvicinare allo sport il mondo dei minori di fascia disagiata, sport inteso anche come mezzo efficace per abbattere le barriere del pregiudizio e della discriminazione, proiettandosi sempre più verso l' inclusione e l' integrazione sociale. Lo scopo, quindi, è di creare momenti di aggregazione tra soggetti che hanno necessità ed altri che possono collaborare al fine di soddisfarle». Il progetto mira a facilitare l' accesso alle attività sportive dei giovani, abbattendone le barriere economiche ed è completamente gratuito per i 27 partecipanti che, grazie allo sport velico, avranno l' opportunità di confrontarsi e soprattutto di mettersi alla prova e migliorarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Città di Salerno

FIN - Campania

Piscina chiusa, in fumo 25 posti di lavoro

Scontro legale sui canoni tra Porzio e Comune, ora i dipendenti scrivono a Servalli: «Speriamo che non sia tutto finito»

Piscina chiusa: ora i dipendenti restano a casa. Gli operatori dell' impianto rischiano di rimanere senza lavoro e chiedono supporto all' amministrazione. La necessità, dunque, che - superate le controversie legali - la struttura sportiva venga riaffidata e riaperta il prima possibile si fa più che mai urgente anche alla luce delle difficoltà economiche e occupazionali già affrontate a causa dell' emergenza sanitaria da Covid 19. La consegna delle chiavi della piscina comunale da parte della Porzio Sport Management ha fatto sprofondare in un baratro di incertezze e preoccupazione i 25 dipendenti dell' impianto natatorio di via Gino Palumbo che ora - al netto di quelli che saranno i futuri sviluppi giudiziari del contenzioso che vede contrapposti i fratelli Franco e Pino Porzio con l' amministrazione Comunale - rischiano di trovarsi senza un lavoro. La piscina, infatti, è ufficialmente chiusa dalla scorsa settimana e i vertici della Porzio Sport Management si sono già detti pronti ad appellarsi al Consiglio di Stato e chiedere che venga rimessa in discussione l' ultima sentenza del Tar.

Il Tribunale ha, infatti, sostenuto e legittimato le motivazioni dell' avvocatura comunale che già da tempo aveva chiesto - a fronte della mancata corresponsione dei canoni di fitto (stimata intorno ai 208 mila euro) - che si procedesse alla revoca della concessione in gestione e al rilascio dei locali. Ma c' è di più: i giudici del Tar hanno disposto un ulteriore risarcimento a carico della Porzio di almeno altri 200 mila euro. Situazione, questa, che ha costretto i dirigenti della società a riconsegnare le chiavi della piscina e così, dalla scorsa settimana, i 25 dipendenti sono loro malgrado a casa dopo che, anche per loro, il periodo dell' emergenza sanitaria e della sospensione di tutte le attività sportive era già stato un duro colpo. Qualche barlume di speranza, quindi, può solo arrivare dall' amministrazione comunale. Dopo che la questione è stata affrontata in consiglio su sollecito del consigliere del gruppo "La Fratellanza", Bruno D' Elia , (che ha interpellato l' assessore al Patrimonio, Lorena Iuliano, proprio sul destino dell' impianto natatorio) da Palazzo di Città ci si è impegnati, quanto prima, a predisporre le dovute procedure per riaffidare la piscina così da garantirne la riapertura. Dal canto loro, invece, gli operatori della piscina comunale si sono rivolti direttamente al sindaco Vincenzo Servalli - attraverso una serie di messaggi sui social indirizzati al primo cittadino - per avere numi e rassicurazioni sul loro impiego e sul futuro dell' impianto sportivo di via Gino Palumbo. «Speriamo che non sia tutto finito - hanno scritto i dipendenti a Servalli - ce lo auguriamo per la nostra città, per tutti gli utenti della piscina e soprattutto per noi dipendenti che abbiamo lavorato lì dando sempre il massimo. Siamo sicuri che il sindaco Vincenzo Servalli, come è venuto in nostro aiuto in passato, non ci abbandonerà



La Città di Salerno

FIN - Campania

proprio adesso». Da Palazzo di Città, tuttavia, al momento non sono arrivate certezze. La priorità resta definire, dal punto di vista giudiziario, gli sviluppi della controversia relativa alla gestione della piscina. La Porzio Sport Management, pur avendo consegnato le chiavi dell' impianto, ha fatto sapere di stare valutando la possibilità di rivolgersi al Consiglio di Stato per far valere le proprie ragioni. A fronte dei crediti vantati dal Comune, i vertici della società continuano a rivendicare le spese investite per rimettere in sesto la piscina ai tempi della concessione. Lavori a carico della Porzio che, all' epoca, costarono 186mila euro. Giuseppe Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roma

FIN - Campania

L' APPUNTAMENTO NEL SALONE DEI TROFEI

"I miti" e "Da Carosio a Maradona", Posillipo la presentazione al Circolo

Si terrà oggi alle ore 17.30 nel Salone dei trofei del Circolo Posillipo la presentazione di "I miti" e "Da Carosio a Maradona", due libri raccontati da Salvatore Biazzo con parole e immagini. "Grazie Ameri, a Te Valenti..."

"e "60 d.D. - Dopo Diego" sono i due ultimi libri del noto giornalista già della Rai Salvatore Biazzo, il quale ha voluto celebrare il Cinquantenario della nascita di 90° Minuto, partendo nella narrazione delle voci dei protagonisti di "Tutto il Calcio Minuto per Minuto", e poi trascrivere le emozioni che ha suscitato la scomparsa prematura del più grande calciatore di tutti i tempi. Le trasmissioni cult della Rai e la figura di Diego Armando Maradona hanno avuto effetti molto significativi. Effetti che, in occasione del Cinquantenario di Novantesimo e della morte di Diego, sono riemersi suscitando l' attenzione e la riflessione di giornalisti, scrittori, psicologi, sociologi, economisti, opinionisti, tifosi e gente comune.

Salvatore Biazzo ha deciso di sintetizzare i due libri in un format suggestivo, perché fondato su sonori e immagini, alcune delle quali inedite, e su aneddoti particolari quasi del tutto sconosciuti.

La presidenza del Circolo Nautico Posillipo con grande piacere e soddisfazione ha accolto l' idea della presentazione di questa inedita forma di "book-show", che peraltro prevede gli interventi di Francesco De Luca, editorialista e capo dello sport de "Il Mattino", e del noto campione Franco Porzio. I soci sono invitati ad intervenire. La presidenza del Circolo sottolinea il valore dell' iniziativa, la quale ben si inquadra nelle attività sportive e culturali del Circolo.



Italia sulla rotta

Saranno 384 gli azzurri: nuotatori, canottieri e velisti sono partiti ieri da Roma. Detti: «La vittoria nell' Europeo di calcio mi carica»

Mario Canfora

di Mario Canfora INVIATO A FIUMICINO (ROMA) Un gruppo sorridente, scanzonato. Con quei trolley pieni di sogni e speranze. Ieri pomeriggio le squadre olimpiche di nuoto, vela e canottaggio hanno preso la direzione del Giappone, su un Airbus A330 dell' Alitalia che da venerdì è tornata ad effettuare i voli di linea Roma-Tokyo. «Finalmente possiamo far atterrare le nostre squadre all' aeroporto principale di Haneda ed è un grande beneficio per tutti gli atleti visto che è quello più vicino al centro della città», ha spiegato il d.g. della compagnia di bandiera Giancarlo Zeni, mentre Federico Scriboni, aviation di Aeroporti di Roma ha sottolineato l' importanza dello scalo romano che punta a tornare su numeri di traffico di un certo livello.

Gloria Gli atleti in primo piano, quindi. «Auguri a tutti, l' Italia vi accompagna nella vostra rincorsa verso la gloria delle Olimpiadi. Abbiamo tanta voglia di vivere altre notti magiche come quelle che abbiamo vissuto in questi giorni»: queste le parole pronunciate dal presidente del Consiglio Mario Draghi a Palazzo Chigi. La spedizione di nuoto, vela e canottaggio può portare un buon bottino di medaglie. Margherita Panziera, la nostra stella nei 100 e 200 dorso, è molto tranquilla. «Partiamo tutti propositivi, siamo molto carichi ed emozionati: non vedevamo l' ora che arrivasse questo momento. Per poter gareggiare a Tokyo e dimostrare tutto il lavoro che abbiamo svolto. Gli avversari più temuti sono sicuramente gli Stati Uniti, il Canada, l' Australia e la Russia, perché hanno degli atleti fenomenali. Paura della situazione Covid in Giappone? Non siamo proprio tranquillissimi, cercheremo di stare molto attenti, ma abbiamo comunque regolamenti molto restrittivi, possiamo dire che saranno Giochi in totale sicurezza. Lo slittamento di un anno personalmente mi ha giovato sia sotto il profilo degli allenamenti sia a livello mentale. Sono maturata e cambiata molto, spero davvero di fare dei buonissimi tempi».

Baby Benedetta Pilato, la baby campionessa europea in carica e primatista mondiale nei 50 rana se ne sta un po' in disparte.

«Stavolta non sono la più piccola! Provo un' emozione fortissima, le Olimpiadi non le ho mai viste neppure in tv - racconta la pugliese di Taranto -. Punto ad entrare nella finale dei 100 rana, poi si vedrà. Ma non bluffo quando dico che già esserci a Tokyo è una cosa grande. E l' anno in più mi ha aiutato a crescere, vedremo ora i risultati». Gabriele Detti, campione mondiale degli 800 stile libero e bronzo nei 400 e 1500 stile ai Giochi di Rio, non ha 16 anni come la Pilato. È abituato a gestire le emozioni: «Cosa mi aspetto? Lo so io e tengo il segreto solo per me - sorride -, spero di dare il meglio e di divertirmi. La vittoria dell' Italia all' Europeo e l' impresa di Berrettini, perché di tale si tratta,



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

mi carica molto. L' impegno ci sarà, punto a cercare di replicare emozioni simili. Certo, senza pubblico non è bello, ma noi nuotatori rispetto agli altri sport siamo immersi nell' acqua, non ci accorgiamo del contorno se non quando finiamo la nostra gara. Sarà brutto, ma rispetto agli altri sport siamo

o più tranquilli». Ansia Quada Tranquilla non è invece in questo momento l' attesa Simona Quadarella, ieri stranamente assente alla partenza per Tokyo. Dov' era l' attuale campionessa mondiale dei 1500 stile, nonché argento negli 800? A casa a Roma. Negli ultimi giorni ha avuto la febbre molto alta (39) a causa di una fastidiosa gastroenterite che le ha impedito di salire ieri sulla scaletta dell' aereo per il Giappone. La febbre è scesa nelle ultime ore su livelli di guardia, il tampone eseguito ha dato esito negativo, per cui la romana partirà il 17 assieme al suo allenatore Christian Minotti. Il 21 sarà la volta invece di Federica Pellegrini, e il 23 di Gre

gorio Paltrinieri. Vela e canottaggio Le aspettative nella vela sono molto alte. Ruggero Tita e Caterina Banti nella classe Nacra 17 non si nascondono: «Ma non ci siamo solo noi, l' Italia ha una squadra di vela fortissima, nelle ultime due Olimpiadi non c' è mai stata un' aspettativa di medaglie così alte come le abbiamo ora». Il canottiere napoletano Giovanni Abagnale, bronzo a Rio nel due senza con Marco Di Costanzo, crede in un bis: «La vittoria dell' Italia nel calcio mi ha gasato tanto - dice -, punto a una bella Olimpiade. La speranza c' è, eccome». TEMPO DI LETTURA 3'31"

Pohla regina d'Italiatrionfo ai Tricolori

È una Polha Varese in versione cannibale quella che si esibisce a Napoli, sbancando il Campionato italiano di società e gli Assoluti, doppio evento di nuoto paralimpico. Il team gialloverde si porta a casa per la terza volta consecutiva il titolo tricolore a squadre, la Coppa Italia maschile e quella femminile. Ma c'è di più, a partire da alcune straordinarie prestazioni individuali. Arjola Trimi continua a macinare record: prima migliora quello europeo dei 100 stile S3 (passando da 1'33"92 a 1'31"74), poi firma la miglior performance planetaria di sempre nei 200 stile, grazie al crono di 3'19"41. Va così in soffitta il primato della kazaka Zulfiya Gabidullina (3'24"53), datato 2017. Le Paralimpiadi s'avvicinano e la 34enne azzurra, allenata da Micaela Biava, pare pronta più che mai. Sul palcoscenico dei Giochi s'esibirà anche Giulia Terzi, nuova primatista europea dei 400 stile S7. Con il tempo di 5'05"80, la 25enne polverizza la precedente miglior prestazione continentale che apparteneva alla britannica Susannah Rodgers (5'18"93) e sale al secondo posto nella ranking mondiale. Arjola e Giulia sono solo due delle stelle del club varesino che saliranno sul volo per Tokyo. A Napoli hanno ricevuto il pass pure Arianna Talamona, Alessia Berra, Simone Barlaam, Federico Morlacchi e Alberto Amodeo che saranno accompagnati dai tecnici Biava e Tosin.

Dietro ai "magnifici 7", la Polha può contare su altri validissimi nuotatori. Lo testimoniano i due medaglieri: quello open che parla di 5 ori, 8 argenti e 2 bronzi e quello di classe in cui figurano 26 ori, 14 argenti e 10 bronzi. Ciliegine sulla torta, i 5 record italiani firmati dai già citati Talamona e Amodeo e da Tommaso Morandi, Adlin Cika e Almedin Neziraj.

Marco Turri.



La Provincia di Como

FIN - Campania

Cinque medaglie

Blm Briantea vede Napoli E poi... vince

Un toccasana dal sapore di normalità: la trasferta di Napoli ha significato anche questo per tre atleti della Blm Briantea84 Cantù. Se Marco Maria Dolfin è già sceso più volte in vasca durante delle competizioni ufficiali dopo lo stop per la pandemia, per Simone Frigerio e Francesca Pozzi la manifestazione natatoria ha significato ripartenza.

Alla piscina Scandone sono andati in scena i Campionati Societari e gli Italiani Assoluti Finp (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico). La spedizione canturina è stata guidata da Ilaria Spadaro, tecnico e responsabile del settore nuoto Finp biancoblù. I risultati hanno risentito un po' del periodo, ma la Blm ha comunque raccolto cinque medaglie di categoria: oro per Dolfin nei 100 rana SB5 (1'41"63), un oro (2'21"63 nei 100 stile libero S5) e due bronzi (1'03"22 nei 50 stile libero S5 e 2'36"70 nei 100 rana SB4) per Pozzi e l'argento di Frigerio firmato nei 50 rana SB2 con 1'40"75).

«I risultati non sono stati eccellenti in termini cronometrici - ha commentato Ilaria Spadaro -, ma Pozzi e Frigerio non gareggiavano da oltre un anno e mezzo. Sulle spalle non avevamo tanti allenamenti e quindi non puntavamo a prestazioni importanti dal punto di vista dei tempi». L. Spo.



Canottaggio lariano 6 atleti comaschi al raduno dell' Italia Junior pre mondiali

Canottaggio lariano nuove convocazioni azzurre per i remi nostrani verso un nuovo appuntamento iridato. Ci sono anche alcuni rappresentanti del canottaggio lariano nella lista azzurra per la categoria Junior diramata dal Direttore Tecnico Francesco Cattaneo in vista del nuovo raduno nazionale e valutativo che si svolgerà presso il Centro Nazionale di Preparazione Olimpica e Paralimpica di Piediluco dal 18 luglio all' 8 agosto in preparazione del campionato Mondiale di categoria in programma a Plovdiv in Bulgaria. Tra i 58 atleti, tra uomini e donne, figurano anche sei remi nostrani: Alberto Briccola, Elisa Grisoni, Nicolò Marelli, Serena Mossi della Canottieri Lario oltre a Magdalena Clerici, Beatrice Dileo della Canottieri Moltrasio. Questo l'elenco completo dei convocati azzurri JUNIOR MASCHILI E FEMMINILI : Francesca Rubeo (CC Aniene), Gioconda Iannicelli (CC Irno), Andrea Giancontieri (CC Lazio), Andrea Ciccarelli, Luigi Fragomeno (CC Napoli), Antonio Distefano, Letizia Mitri, Benedetta Pahor (CC Saturnia), Francesco Pallozzi (CLT Terni), Luca Vicino, Marco Vicino (CRV Italia), Pietro Gilli, Simone Pappalepore (CUS Ferrara), Giorgia Borriello (GS Cavallini), Francesco Bardelli, Eleonora Nichifor, Stefano Pinzone, Anna Riccio (RCC Cerea), Sofia Anastasia Ascalone, Chiara Fanciulli, Emma Piersanti, Giorgia Sciattella (RCC Tevere Remo), Edda Volponi (SC Adria 1877), Rebecca Lee, Adele Rapalino (SC Amici Fiume), Emilio Pappalettera (SC Armida), Emma Cuzzocrea (SC Arno), Susanna Pedrola (SC Bissolati), Marco Dri (SC Canoa San Giorgio), Elisa Marca (SC Eridanea), Giulia Bosio, Anna Benazzo, Emanuele Bergamin, Irene Cravero (SC Esperia), Niccolò Bizzozzero, Vittoria Calabrese, Alice Codato, Aurora Spirito (SC Gavirate), Alberto Briccola, Elisa Grisoni, Nicolò Marelli, Serena Mossi (SC Lario), Alice Gnatta (SC Lignano), Alice Bussaccheti (SC Mincio), Giulia Magdalena Clerici, Beatrice Dileo (SC Moltrasio), Mario Zerilli (SC Palermo), Pietro Olivieri (SC Pontedera), Victor Kushnir, Marco Prati (SC Ravenna), Martino Cappagli (SC Sampierdarenesi), Chiara Benvenuti, Victoria Gallucci (SC San Miniato), Lorenzo Fanchi (SC Varese), Andrea Serafino (SN Pullino), Federico Ceccarino, Ferdinando Chierchia (CN Posillipo), Andrea Pagliaro (SC Firenze). Per la tua pubblicità contattare Prima Como.



Immagine
non disponibile